

Venerdì 24 Maggio 2013

19:32 - OBIEZIONE DI COSCIENZA: CASINI (MPV), LA VITA UMANA È “VALORE FONDATIVO”

Per “legittimare l’obiezione di coscienza la libertà religiosa e di pensiero non bastano”. Lo ha detto il presidente nazionale del Movimento per la vita, Carlo Casini, intervenendo questa sera a Roma nell’ambito del seminario “L’obiezione di coscienza. Tra libertà e responsabilità”, promosso dall’associazione Scienza&Vita. Per Casini occorre “che ci sia in gioco un valore così grande da giustificare una apparente contraddizione. Deve, cioè, trattarsi di un valore riconosciuto come fondamentale anche dall’ordinamento giuridico: e la vita umana è il valore fondativo di un sistema politico-giuridico giusto”. L’obiezione, che “è sotto attacco”, ha per il presidente del Mpv non solo la funzione “di difendere la coscienza individuale”, ma anche di mantenere “nella coscienza sociale la percezione del valore anche quando l’ordinamento si ritiene obbligato a violarlo”. Così l’iniziativa di raccolta di firme “Uno di noi”, ha aggiunto Casini, è “l’obiezione di coscienza dei popoli: se il concepito non è ‘uno di noi’, le motivazioni dell’obiezione diventano irragionevoli, sono soltanto discutibili opinioni effetto di scrupoli religiosi. Diversa è la situazione se la coscienza dei popoli grida ‘uno di noi’. In questo modo La scienza il sentire popolare si uniscono e sostengono a vicenda”, ma soprattutto, ha concluso, “sostengono chi non ha voce e chiede di essere salvato e accolto. Diventerà difficile non vederlo e ucciderlo”.

Copyright © 2010 - Società per l’Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337